

IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI.
In terza pagina, sotto le firme del giornale: comunicazioni, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti; ogni linea 5 centesimi.
In quarta pagina: 10 centesimi.
Per più inserzioni pressanti e convenevoli.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE:
Via Prefettura, 6

Baruffe alla Ninerva

Piochia sarà surrogato?
Sembra ormai certo che al riaprirsi della Camera, la Ninerva avrà come biato di sottosegretario il signor Piochia. Secondo le informazioni dei giornali romani — cominciano ad essere allo stato acuto, tanto che il Ministro avrebbe avvertito a sé tutti i provvedimenti relativi alla riapertura delle scuole.
Si dice perfino che fra Giolitti e Orlando si sia fatta già la scelta del successore — che sarebbe però ancora un piemontese.
E il povero Piochia se ne andrà a meditare sulle folte dei fiori, sui fiori delle folte, e sulla levizia delle folte del fior.

Dimostrazioni clericali

Il primo atto compiuto da Pio X dopo la sua asunzione al pontificato furono la nomina del conte Cavalario a patriarca di Venezia e del conte Cappuccino Longhin a vescovo di Treviso.
Dopo vari mesi dalla nomina, il conte Cavalario ha convocato il capitolo del capitolo della diocesi di Treviso per recarsi a prender possesso della diocesi. Tutto il pretino e tutti i capi del clero si sono recati in processione alla casa del vescovo, ma non vollero, in occasione una dimostrazione alla partenza del vescovo, ma dovettero constatare che i loro piani furono completamente sbagliati.
Completata l'indifferenza della cittadinanza ad essere assoluta di autorità o di "bittadini" cospicui; preti e frati e null'altro.

Un prete che piglia moglie

Scrivono da Capua:
«Oggi il sac. prof. Giuseppe Perilze, già insegnante nella Curia per la sua libertà d'azione, si è sposato regolarmente dinanzi al rappresentante dell'autorità civile, colla signorina Orsola Tabacchi, di professione ete. in collare coll'abito aperto, coll'incrocio».

Nell'estremo Oriente

L'occupazione di una importante posizione di Port Arthur.
Un telegramma da Londra, 8 notte, conterrà notizie di un'importante posizione di Port Arthur.
La posizione è importante, aprendo la via a nuove conquiste, ma non tale però da determinare l'immediata caduta della fortezza.
L'Europa continua a cedere il terreno di fronte all'impetuoso del nemico.
I difensori di Port Arthur sono i soldati.

Un grande incendio nell'arsenale di Tolosa

I magazzini generali distrutti.
Un incendio si è manifestato nel cantiere dei magazzini generali dell'arsenale, ove si trovava un numero di materiale combustibile. La fiamma raggiunge un'altezza considerabile. Dei pezzi di materiale incendiati, trasportati dal vento, cadono sui tetti delle case private, dettando grande inquietudine.
Tutte le truppe combattono il fuoco.
Gli ammiragli Gagos e Yeuraberry dirigono il servizio.
L'incendio è stato circoscritto ai magazzini generali. Parecchi soldati sono rimasti feriti.
L'incendio dell'arsenale distrusse completamente il cantiere delle costruzioni navali, e i modelli e i disegni delle navi. I danni sono incalcolabili a un milione.
Una torpediniera è danneggiata. Si ritiene che l'incendio sia stato provocato da un morto circuito formatosi dai contatti di due fili elettrici.
L'incendio dell'arsenale continua malgrado gli sforzi dei marinai e dei soldati che sono sempre sul luogo.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese

ed è desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

Incessi e cronache provinciali

MEMENTO

(Circolare ad alcuni abbonati)

Preg. Signore,
Dal nostri registri risulta che Ella è fra quei nostri abbonati cui è scaduta la quota del I semestre.
Facciamo assoluto assegnamento sulla Sua premurosa puntualità.
L'Ammin. del Triulio.

Echi della festa di Gemona

Ultima nota

Gemona, 8.
Applaudissima ieri sera la serenata mandolinistica.
Si distribuirono le vincite della superba pesca, il che richiese parecchia ora, trattandosi di circa 750 fogli, e così belli che i 35 mila biglietti andarono a ruba.
Il dono del Re (pendola e candellabri in bronzo e tartaruga) toccò a G. B. Pizzoni, di ettore del cotonificio Morgente; il dono del papa (coppa d'argento artatamente ornata) toccò al dott. Mario Buschia.
Il luogo dono dell'od. Caratti venne vinto dall'operaia D'Arnone.

Ed ora un meritato plauso a quanti contribuirono al felicissimo risultato — superiore ad ogni aspettativa — di queste odorose centenarie, ed alla «Pro-Gemona» che ne fu l'anima.
Ed a tutti l'augurio che altre felici iniziative scuotano la più volte deplorata apatia, a vantaggio di quanto è vita della città.

Latisana, 8. — Per migliori locali nelle scuole. — Nella vicina frazione di Portegada è noto che v'è una scuola mista — di cui ebbe ad occuparsi anche il Paese — diretta dal bravo dott. Marco Barbaro, sotto il quale gli esami di promozione alla seconda classe sono riusciti benissimo, attestazione dell'opera indefessa dello stesso.
Però v'è il solito inconveniente; cioè la scuola si debba fare in una scuderia, ove convergono circa cinquanta fanciulli.

Sono pendenti le pratiche presso il Ministero per sgomberare i locali ora adibiti ad uso di magazzino più o meno idraulico; e speriamo che si passi dal locale umido, buio, a un locale più adatto per la dignità, serietà e igiene della scuola.
Saranno così tutti i profezionisti...

La prossima festa. — Il Comitato delle Signore di Latisana lavora indefessamente per la riuscita della prossima festa; né i promotori stanno con le mani in mano.
I nuovi lavori alla chiesa progrediscono a cura dell'abate mons. Talli, quanto prima saranno ultimati, e il tempio avrà un bell'aspetto.

Mortegliano, 8. — (Clebe) — Fillosera. — Dalla squadra antifilossica diretta dal prof. dott. Alberto Lupetti, la quale da pochi giorni va esplorando queste campagne, vennero scoperti circa 90 piedi di viti infestate nei campi di proprietà di certi Ferro e Borsetta.

Il caldo imperverato fortissimo, le campagne sono addirittura desolate; quantunque l'irrigazione sia stata buon rimedio per diverse posizioni, il raccolto del primo granoturco lo si calcola per oltre due terzi perduto. Le speranze che nutrivansi per il raccolto del secondo, «cinquantina» vanno man mano svanendo di fronte all'ostinata mancanza di pioggia.

Felate, Umberto, 8. — Un incidente in Chiesa. — Ieri, domenica, mentre stava questo parroco celebrando la messa, certo Opochi Giacomo fu Attadio, braccante di qui, si inginocchiò dal vino, rivolse al reverendo le parole «Brutt farabutti, Pijtor, e rivolte ai fedeli: «No si vergognajo a sinti les impostoris che un die!».

Venne prontamente messo fuori della Chiesa, e può ringraziare la sua buona stella, se fa senza un sonoro accompagnamento.
Palmanova, 9. — È arrivato il generale comm. Avvisi residente a Roma ispettore dei R. Allevamenti e Depositi cavalli.

Teatro. — La Compagnia Matucci questa sera rappresenterà il Moschel thert.

Buona usanza. — In morte di Francesco Sieni: Franchi dott. Alessandro lire 2, Bersotti Firmino 1.

CONSIGLIO PROVINCIALE

(Seduta dell'8 agosto)

I presenti

Il segretario fu l'appello; sono presenti i consiglieri:
Agricola co. A., d'Andrea co. A., Aquilini avv. G., Attimis avv. co. A., Biasetti dott. G., Bartolotti dott. S., Brocadola avv. A., Burovic de Zmajevich co. N., Caratti nob. A., Cassola avv. V., Cavazzoni avv. G. B., Celotti dott. L., Ciconi nob. A., Cigoni dott. S., Ciconi avv. F., Coran avv. L., Cristofoli avv. A., Cucarav avv. G., Da Pozzo avv. O., Deciani co. F., Etro avv. R., Fratino co. B., Luzzatto avv. Ugo, Magrini avv. A., Marchi avv. A., Marsilio avv. F., Mattioli V., Fanciera di Zoppola avv. C., Poelle avv. D., Perissini comm. M., Pini avv. V., Pognio avv. A., Polirelli nob. C., Pramparo (di) avv. A., Quirini nob. G., Renier comm. V., Rodolfi avv. P., Rizzi G., Rota, avv. F., Roviglio avv. D., Snelz G., Trento (di) co. A., Triaco sav. G., Venier Romano avv. L., Guastafiorino Lanzetta i consiglieri: Aquilini, Barnaba, Eselli, Morosi, Monti, Pasquali, Plateo, Rota co. L.

Prende provvisoriamente la presidenza il co. Di Pramparo che in nome del Re dichiara aperta la seduta.
Prima di passare alla discussione dell'ordine del giorno, avverte i signori Consiglieri che al banco della presidenza trovano i registri della Giunta Amministrativa, e della Deputazione Provinciale, che possono venire liberamente esaminati.

La nomina.
Si passa quindi all'ordine del giorno:
1. Nomina del Presidente, Vice-Presidente, Segretario e Vice-Segretario del Consiglio provinciale per l'anno 1904-066.
Risultato eletto con voti 41, il co. dott. Poelle di Zoppola.
A vice-presidente con voti 40 il prof. Poelle di Montebelluna.

A segretario il cav. Luzzatto Ugo.
A vice-segretario il co. Rota Francesco con voti 37.

Il saluto. — Un pensiero a Erasmo Franceschini.
I nuovi eletti prendono il loro posto ed il co. di Zoppola si alza a ringraziare i consiglieri.

Nell'assumere anche una volta questo seggio, egli dice, mi sento commosso dall'attenzione del mio collegio, che mi avete voluto dimostrarmi, qualunque qui si trovino, persone anche più degne di me. Inizio il mio compito portando il benvenuto ai nuovi eletti ed un saluto affettuoso ai vecchi colleghi.

Mi incombe però un doloroso dovere, quello di rammentarsi la perdita del collega Erasmo Franceschini.
Nella seduta del 4 luglio esprimevo voti per la sua salute, ma la inscurabile del feto a reso vano le risorse dell'arte, le cure d'una madre e d'una moglie affettuosissima, ed ora noi ne rimpiangiamo la perdita.

Erasmo Franceschini venne eletto a consigliere provinciale nell'anno 1899 insieme al partito Antonio Grassi, ambidue giovani, esultanti, e con entusiasmo sotto la medesima bandiera ad entrambi rapiti.

Erasmo Franceschini donò alla società tutta la sua vita e noi lo ricordiamo in questa sua prendere parte attiva a tutte le discussioni e la sua parola facile e battagliera ispirava simpatia perché sempre informata a sensi di libertà e di giustizia, sensi che egli portava anche nel Comune, nelle amicizie, nella famiglia.

Erasmo Franceschini era un uomo di cuore; tutto ciò che era buono lo incitava all'azione, ma la sua debole complessione non poté resistere allo sforzo e fatalmente dovette cedere.
Gunga alla desolata famiglia il nostro compianto unanime.

Tutti i consiglieri si alzano.
Prende la parola il comm. Vitalba Egli a nome del Governo e della prefettura si associa a quanto disse l'egregio presidente.

Ricorda l'opera zelante del Franceschini spesa nel Consiglio provinciale scolastico e gli piace ricordarlo anche come pro sindaco giacché seppe sempre tenere i giusti rapporti con i rappresentanti del Governo del Re.

Per un altro defunto
Il consigliere di Pramparo pure si associa alle parole del presidente e del rappresentante del Governo e con animo dolente deve comunicare la perdita di un vecchio consigliere provinciale.

Domanda quindi che anche alla famiglia del co. Gianvanni Cicconi Beltrame il Consiglio mandi le sue condoglianze.

consigliere invita ad un voto

— come i Consigli provinciali di Venezia, Ferrara, Verona, Vicenza ecc. — contro il progetto del nuovo ponte sul Po, perché impedirebbe la navigazione fluviale.

Quirini. Dimostra come sia importantissima questa questione e come l'insipienza del Governo per la costruzione del ponte porterebbe non lievi danni.

Etro. Rinuncia. La costruzione del ponte porterebbe danni anche alla provincia di Udine e specialmente per Pordenone.

Roviglio (Dep. Prov.). La Deputazione nell'ultima seduta ha esaminata la cosa, ma ancora non ha potuto prendere nessuna deliberazione. Oggi stesso verrà inviato al Governo un telegramma.

Quirini. Vorrebbe che si votasse un ordine del giorno.
Renier. Crede che, trattandosi di una interpellanza, basti un telegramma. È approvato l'invio del telegramma.

Contro il nemico dei vigneti.
Si passa quindi alla discussione dell'oggetto:

12. Contributo della Provincia per la lotta contro la fillossera.
Rota. Ridurre ad 800 lire l'aiuto che la Provincia dà all'Associazione Agraria Friulana per la difesa antifillosserica, egli dice, a me pare una cosa sbagliata; non solo, ma trova il logico che dopo aver nella relazione tessuto l'elogio dell'Associazione, si concluda... riducendo il sussidio che le si dà.

Poelle. Ha chiesto la parola su questo oggetto per alcune contestazioni. Egli deve dire che i preventivi presentati dall'On. Dep. lo hanno spaventato, giacché vede un aumento di 12 cent. sull'imposta, portata così a 79 centesimi.

Egli si domanda se il Consiglio fa una buona egegia e democratica, e se si è fatto tutto quello che era nelle forze del Consiglio.

A lui pare di no; perché non si sono svolti i minori contributi.

A prova di ciò, porta ad esempio il Manicomio, per cui si sono dovute stanziare oltre 84 mila lire di maggiori spese.

È vero che nei bilanci teniamo anche delle economie; così questa di 200 lire da darci in meno alla Associazione Agraria e altre circa 500 lire sulla difesa contro la diaspia.

Ma gli sembra che il Consiglio con siffatte economie faccia come quell'agricoltore che per rialzare il suo bilancio dava... poco feno ai suoi animali!

È un raffronto con la provincia di Gorizia che — mentre la nostra Deputazione diminuisce il sussidio all'Associazione Agraria — alla medesima vota una somma di 20.000 corone.

Dimostra i gravissimi danni che porta la fillossera, e come in pochi anni nel Friuli non si troveranno più viti straniere.

Io non intendo, continua, di difendere il sussidio all'Associazione Agraria. L'opera da essa compiuta in questi anni e la stessa Relazione dimostrano abbastanza.

Invita i consiglieri ad esaminare lo studio preliminare sull'argomento che l'Associazione ha diramato.

Conclude invitando il Consiglio ad un giusto criterio di economie, sì che tutte le briciole, non lesinate, andassero ad incoraggiare e promuovere la ricchezza agraria del paese.

Renier. — È dolente che il relatore non sia presente per difendere non solo il suo operato ma anche quello della Deputazione.
Confuta quanto disse il consigliere Rota e dimostra come la Deputazione intendesse non di portare una diminuzione di sussidio, ma anzi un aumento.
Infatti, mentre per la difesa antifillosserica si spendevano prima lire 1000 oggi se ne danno 1200.
È vero che l'Associazione Agraria perde 200 lire nel suo sussidio; però bisogna ricordare che le zone di Cividale e Palmanova sono state dal Governo dichiarate abbandonate e in esse si sono costituiti dei Consorzi per ripiantare i vigneti su ceppi americani, e quindi la somma di lire 400 che così rimane rimane divisa per metà fra questi due Consorzi.
La vera questione è quella mossa dal consigliere Poelle. Invita anche lui ad esaminare lo schema dell'Associazione agraria perché è un argomento che in seguito verrà trattato.
Combatte le domande fatte dal consigliere Poelle e dice che dati i bisogni attuali e le disposizioni legislative vigenti la finanza seguita dalla Deputazione è la sola possibile ed anche democratica.

Fa osservare come non si debba confondere la spesa per il Macchinismo con le spese staccate per gli alienati.

Quindi sostiene che si possa votare l'ordine del giorno come sta.

La proposta è approvata a totalità di voti.

Tre oggetti rimandati. Siamo ai numeri.

13. Bilancio preventivo 1905 dell'Opificio provinciale degli Esposti e delle Parrocchie di Udine.

14. Bilancio preventivo 1905 dell'Amministrazione provinciale di Udine.

15. Parere sulla costituzione in ente morale della fondazione «Borsa di studio Marcolini» in Udine.

Perfessini fa non ho voluto interrompere i colleghi Rota e Pécic nella discussione del bilancio per la lotta contro la fillossera, però a me pare che gli oggetti 13, 14, 15, sia bene rimandarli ad una prossima seduta, anche perché noi abbiamo dinanzi noi Deputazione rinvoltata e non ci sono tutti i Relatori a difendere il loro operato.

Rotier - Anch'io credo che l'oggetto 15 si debba rimandare, però mi pare che l'oggetto 13 sia d'importanza tale che richieda oggi stesso la discussione.

L'approvazione dei bilanci da parte del Parlamento, necessario che noi l'abbiamo entro ottobre, altrimenti si dovrà fare una spesa di circa 8000 lire.

Anche l'anno scorso il bilancio dell'Opificio Esposti è stato approvato in agosto e l'approvazione la si ha avuta telegraficamente, l'ultimo giorno.

Pregherei quindi il Consiglio a discutere entro oggi l'argomento, perché altrimenti sarebbe necessario rinvocare il Consiglio entro 15 giorni, il che potrebbe riuscire incomodo ritornare.

Ma, messa ai voti, la proposta Perfessini viene approvata.

Altre nomine. Si retrocede all'oggetto 3. Nomina di cinque Revisori del conto consuntivo 1904 dell'Amministrazione provinciale.

Vengono eletti: Parlesini, Cassola, Marzillo, Eschin, Agricola.

4. Nomina di un membro della Giunta provinciale di distretto per quadriennio 1905-1908.

Viene eletto Calotti dott. Fabio.

5. Nomina di un membro nel Consiglio della Stazione sperimentale agraria di Udine per quadriennio 1905-1908.

Viene eletto Rabini avv. Domenico.

6. Nomina di due membri nella Commissione provinciale per la conservazione dei Monumenti per il triennio 1904-1905-1906-1907-1908.

Viene eletto Baretta conte Fabio Leonti.

7. Nomina di un membro nel Consiglio d'Amministrazione del legato Sabatini di Pozzuolo per biennio 1905-1908.

Viene eletto Ranier con Ignazio.

8. Nomina di tre membri effettivi nella Commissione elettorale provinciale per biennio 1904-1905, 1906-1908.

Vengono eletti: P. Corati avv. Carlo, Cassola avv. Vinacop, Cocani avv. Pietro.

9. Nomina di due membri supplenti nella Commissione elettorale provinciale per biennio 1904-1905, 1906-1908.

troppo accidentalmente accennava il Tagliamento del 23 u. s.

E si duole a questo proposito che la parola in terra, che vuol mantenersi calma nel campo sereno dei fatti, non possa dire tutto lo sdegno dell'animo nostro onesto dinanzi ad un sistema iniquo di sfruttamento, praticato, non da tutti, è doveroso il dirlo, ma da alcuni di questi rivenditori.

In Pordanova, sopra un numero rilevante di venditori di pane (nella panetterie propriamente dette e negli esercizi dove si vendono oltre il pane molti altri generi) si contano sulla dita i vari fabbricanti; gli altri rappresentano la classe dei rivenditori, ai quali il proprietario del forno cede in merce con un determinato sconto, che dovrebbe rappresentare il beneficio del commercio.

Questo sconto, per una routine in vettura nel paese nostro non si esclude, come sarebbe logico, sulla base del peso, ma sul numero dei pani. Vedremo quale importanza acquista questo particolare nella nostra questione.

Fino ad alcuni anni fa, i rivenditori si accontentavano di uno sconto del 10 per cento, cioè ricevevano dal produttore per ogni lira 22 pani da 5 pesetimi l'uno; ed il peso del pane era conforme al calchiere, come prescrive la legge.

E questo ut le è a rilevante, se consideriamo che il rivenditore non le contra nessuna spesa, perché il pane vien trasportato gratis dal produttore all'esercizio; che il capitale impiegato è mendicino, e il rischio nullo; che generalmente il fornitore vien pagato a lunga scadenza.

Oggi mentre alcuni rivenditori, e lo ripetiamo a loro onore, si accontentano ancora di questo utile che vien loro corrisposto, come è naturale, dal produttore; altri ingordi, pretendono lo sconto del 20 per cento, cioè vogliono 24 pani per lira.

Ma uno sconto tale non si poteva dare onestamente, ed i proprietari di forni per sanare questi speculatori sulla fama hanno dovuto fabbricare per loro uso esclusivo un pane che pesa circa il 10/00 meno di quanto stabilisce il calchiere. Su questo terreno si trovarono d'accordo produttori e rivenditori; rimasero imbrogliati solo: il calchiere municipale (ma chi se ne preoccupa ai tempi che corrono!) e Pantalone, che, come il solito, continuava a pagare.

Il male è reso più grave dal fatto che Pantalone in questo caso, come in molti altri, è rappresentato dalla parte meno abbiente della popolazione, che abita in parti eccentriche, dove si trovano solo le rivendite. Mi consta che non grà, mal grà, i signori panettieri si sono prestati a queste colpevoli mistificazioni.

È davvero sconsigliato per la loro classe, che uniti in comune sdegnano, non abbiano saputo, come era loro dovere, fare il beau geste di respingere le pretese dei succhioni sudditati.

E i rimedi: alla frode? Frequenti ed improvvise verifiche della commissione anonima ai rivenditori; applicazione di multe elevate in caso di frode; deferimento dei rivenditori all'autorità giudiziaria; sorveglianza da parte delle guardie municipali, perché in tutti i luoghi dove si vende il pane sia esposto e visibile il calchiere municipale.

I proprietari di forni dovrebbero istituire come in tutte le città, il servizio a domicilio, da farsi magari più volte nella giornata.

Il popolo poi che per disgrazia sua è un po' routinier, dovrebbe pretendere e pagare in ogni luogo ai prezzi del pannello il mezzo kilo, il kilo ecc. e non domandare ingenuamente come fa ora i 4, i 6 panetti ecc. senza curarsi di verificare il peso.

Questa, pur essendo la più grave, non è la sola ragione del malcontento; ad un altro giorno il resto.

(1) Il forno cooperativo speriamo vada in attività entro il corrente anno. L'idea ha già attecchito e gli studi sono a buon punto.

Tarcento, 7. - (Il Torre) - L'on. Caratti alla Società Operaia di Tarcento. - La settimana scorsa a questa Società operaia di M. S. pervennero in dono una cassa di libri utili offerti, a mezzo dell'on. Caratti, amatissimo nostro deputato, dal cav. Ignazio Lozza, della ditta editrice Agnelli di Milano.

Questi egregi signori fino dall'ultimo Congresso della Dante Alighieri, tenutosi in Udine il decorso anno, s'erano messi d'accordo per favorire la istituzione di una biblioteca popolare, le cui basi erano state gettate dal cavuto consigliere Fabio Colli della vostra città.

Ricordo vi i libri che, non son trascorsi due anni, il Colli aveva interessato il Caratti a occuparsi di questa utilissima istituzione, e l'onorevole vostro aveva fatto pratiche ed ottenuto dal Ministero della P. I. un sussidio di lire 150 destinato a tale scopo, mentre egli stesso offriva di suo lire 50, colla qual somma si fece acquisto di libri utili e preziosi alla Biblioteca della S. O.

I duecento volumi testé pervenuti accrebbero notevolmente il materiale già acquistato.

Mi consta che l'illustratissimo Preside della S. O. dott. Morgante Et tore, ha fatto pervenire lettere di ringraziamenti scintillanti agli egregi donatori.

L'on. Caratti a Tarcento, come altrove, si è già acquistato moltissimi titoli di beneficenza per le sue prestazioni disinteressate in pro di privati e della pubblica cosa.

A Lui corre spontaneo dal nostro cuore il plauso dei benedicti e di tutto il paese.

(Il nome di cav. Lozza è ben noto per costanti munificenze verso le istituzioni destinate all'istruzione popolare. Gli siamo ben grati che egli abbia rivolto lo suo spirito filantropico anche al nostro Friuli. Sappiamo che costui non fa o sarà spedito alla Scuola operaia di Gemona, e a quella di Udine. - R. S. R.)

8 agosto - L'annegato di ieri - Quell'ermeneologo Zuliani di cui s'è occupata la mia corrispondenza, può essere peccato questa mattina dagli operai della Fornace Misitini e Morgante. La perizia medica stabilì che il disgraziato era perito per paralisi cardiaca piuttosto che per asfissiazione.

Era di Lumignacco del Comune di Paria di Udine ed aveva 45 anni circa. Operaio leboriosissimo e capace era però dedito alla bibita alcolica. E' assolutamente escluso che si tratti di suicidio. Alle ore 5 pom. di quest'oggi ebbero luogo i funerali a spese della ditta Misitini e Morgante alle cui dipendenze lavorava il povero morto. Per ordine dei proprietari, in segno di lutto e cordoglio, il lavoro fu sospeso durante tutta la giornata.

Mi si assicura che 15 anni or sono un ex carabinieri addetto alla fabbrica laterizi per le modeste circostanze.

Un centenario in Prelura - Quest'oggi fu visto, ed era oggetto di curiosità ed ammirazione di tutti, il signor Giacomo Beardi di Nimis citato a comparire in giudizio in una sua causa civile. Vispo ed arzillo, il bel vecchietto lucideva senza alcun aiuto e neppure col sostegno del bastone; ai dibattimenti dimostrò di possedere ancora una memoria invidiabile, tanto egli ricordò dei minuti particolari riferentisi a qualche decina di anni addietro.

Uscendo dalla Prelura s'intrattenne brevemente dalla signora del cancelliere Cristofoli che suo nipote a lamenti di sentirsi in questi ultimi mesi invecchiare!

Compiè cento anni al 15 d'agosto. I nostri migliori auguri.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico. Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 18 alle 18.)

Associazione degli impiegati comunali. Ottimo iniziativa.

Nella seduta del Consiglio direttivo che ebbe luogo sabato sera venne deliberato di accogliere la domanda recentemente presentata dagli impiegati daziari intesa ad ottenere la loro iscrizione quali soci effettivi dell'Associazione.

Venne pure deliberato di iniziare le opportune pratiche verso l'On. Rappresentanza comunale, affinché vedasi modo di migliorare la sorte del detto personale, sia pure indipendentemente da qualsiasi riforma nell'organico e nei servizi.

Il Consiglio inoltre stabilì di sollecitare le pratiche per la costituzione della Federazione generale dei dipendenti dal Comune, incaricando due dei suoi membri degli studi necessari.

Dono alla Biblioteca Comunale. Per merito del Sig. Dott. Tacito Zambelli e della famiglia del Sig. Ignazio Camerino, la collezione di manoscritti della nostra Biblioteca si è arricchita di otto volumi, contenenti lo spartito, nella prima e seconda forma, dell'opera «Il Cantore di Venezia» dell'ingegnere e compositore concittadino Maestro Virginio Marzilli ed il libretto inedito sul quale fu composta la musica nella seconda maniera.

La Commissione Direttiva della Biblioteca, ringraziando pubblicamente i generosi donatori, è stata di interpretare il sentimento di quanti hanno a cuore il culto dell'arte e della patria memoria.

Al Circolo Repubblicano si ricorda che seguirà stasera alle 8,30 l'annunciata seduta.

Un giovane che si fa onore. Il 6 corr., dall'Istituto superiore d'agricoltura in Milano, venne proclamato Dottore in scienze agrarie col massimo dei punti il sig. Giacomo Canciani di Vicenza di Varmo. Congratulazioni ed auguri.

Ringraziamenti. Il cav. dott. Domenico Rubini per onorare la memoria del suo venerato Padre offrì L. 100 a favore della sezione maschile dei ragazzi del Ricreativo festivo Udinese e L. 100 a favore della sezione femminile.

Le due istituzioni rendono le più vive grazie.

Gli impiegati della Banca d'Italia in sostituzione di persona offrono all'ospizio M. Tomadini L. 20 in morte del Sig. Francesco Cav. Minigiani.

La Direzione porge le più vive grazie. In morte di Ciconi Beltrame. cav. Giovanni la Famiglia del onore. Murgurgo, in sostituzione di corona oltre L. 25, e il prof. Guido Berginzi e signora L. 10, e Comitato Protettore dell'Infanzia.

CRONACHE e COMMENTI

Per un povero... operaio.

Nella buca delle lettere ho trovato la seguente circolare a stampa:

UFFICIO PARROCCHIANO Di S. Giorgio Maggiore Udine, 8 luglio '04

Ad ogni operaio si deve la sua mercede, e voi che così squisitamente sentite i doveri della giustizia, che tanto amate l'equità per tutti le persone, certo vi prenderete cura che il suo giusto l'abbia anche il nostro M. R. ed amato Cappellano, che di giorno e di notte si trova sempre pronto ai vostri bisogni spirituali e della Chiesa, che con tanto zelo si occupa della Cassa Operaia, a tanto s'affatica per intuire i vostri figli nel santo amor di Dio e del prossimo, affinché crescano buoni quali il desidero i vostri cuori.

Ora, se chi lavora ha diritto di vivere; lo spero che nessuna famiglia della parrocchia si terrà dietro nel compire questo dovere. La nostra parrocchia ora conta ben 6500 anime, e cresce ognor più, perché sempre si fabbricano case nuove, perciò se tutti pagassero una minima quota di 50 centesimi all'anno per anima, al di sopra i dodici anni, sarebbe ben facile di raccogliere il necessario. Ma siccome c'è sempre di mezzo, chi non può, si raccomandate ai fratelli di supplire per i fratelli.

Chi non potesse farlo entro il mese di agosto, in settembre si presentino un apposito incaricato col relativo bollettario. Così Dio vi benedirà tutti nelle vostre famiglie, nei vostri figli, nei vostri voti, come lo desidera l'affetto paterno che sente senza distinzione per ciascuno di voi!

Il Parroco

Come vedete, si tratta dunque di un povero «operaio», di un operaio che «si trova sempre pronto di giorno e di notte», e che ha modeste pretese: una piccola tassa media su tutta presenta la clientela del suo principale, che fruti una somma rotondetta di almeno 2 mila annue lirette, da aggiungere agli altri certi ed incerti del mestiere (questa volta non mi si darà del reprobo se dico: «mestiere», perché è lo stesso principale che definisce «operaio» il suo dipendente, e quindi «mestiere» le sue occupazioni, e per conseguenza... «bottega», ovvero in negozio la sede in cui, diremo così, lavora).

Mi pare tuttavia che il caso meriti qualche osservazione.

I titoli per cui il principale impone - per autorità «spirituale», s'intende, maucando ormai sventuratamente gli altri mezzi persuasivi del buon tempo antico - questa nuova «tassa bianca», come la chiamerebbe l'on. Sonnino, sono tre:

1. l'impegno del signor cappellano a star sempre pronto, di giorno e di notte;

2. lo zelo del signor cappellano per la Cassa operaia;

3. la fatica del signor cappellano per istruire i figli del parrochiano «nel santo timor di Dio e del prossimo».

Ora, a me pare: che per il primo titolo, o siano apposta le rendite e i «benefici», certi ed «incerti», della Parrocchia, e il cappellano sia un aiuto al parroco per dimmergli le fatiche e l'impegno di giorno e di notte - o che quindi non si debba pensare con una soprappiessa i parrochiani, ma bensì... il signor parroco - anche per dar l'esempio di quel «supplire per i fratelli»... di cui parla così soavemente la circolare;

che per il secondo titolo (zelo per la Cassa operaia) si tratti di un'opera, se mai, di filantropia, generosamente prestata, la cui beneficenza è ricompensata... dalla soddisfazione di rendersi utile al prossimo, né più né meno come quella di chi si occupa delle Società operaie e in genere delle istituzioni popolari; e se mai, se alla carica di zelatore della Cassa operaia si trova conveniente uno stipendio, vi debbono pensare a provvedere... i soci della medesima, e non gli altri;

3. che per il terzo titolo - l'istruire i bambini nel timor di Dio e del prossimo - si tratti del più semplice ed elementare dovere di un buon prete, il cui adempimento si ricompensa... in cielo, nella eterna beatitudine promessa appunto alle anime piamente operose.

Quindi, al parrochiano che mi manda la circolare, e mi chiede: «E' giusto e lecito che mi si mettano queste nuove tasse e mi si mandi burbanzamente nel prossimo settembre l'osatore a casa col bollettario?» - rispondo:

«Se fossi io nei vostri panni, non pagherei uno scudo; e se l'esattore insistesse col suo bollettario, lo denuncierei plebeamente per questa illecita...»

Questo è il mio modesto e sommesso «pagare»; e garantisco che è perfettamente... «legale».

Il «Giornaleto» in collera.

Dal Giornaleto di stamale: «Il Friuli e la Patria del Friuli», nel riferire sull'ascensione di domenica, parlano di un «trionfo» del «Gazzettino»

contro il «Giornaleto» perché il signor Riccardo Filippini entrò nella navicella del «Centaurio»!

«Potremmo facilmente ritorcere contro il «Friuli» e la «Patria» i nostri lettori non vollero avere simile «trionfo»; per conto nostro invece diciamo che non abbiamo bisogno di palloni, più o meno gonfiati, per aumentare la diffusione del «Giornaleto» che va, con e senza il benplacito degli altri, a gonfia vela...»

«E, a noi, basta così!»

Mi associo, corpo di Bacco, all'epitaffio.

IL COMMENTATORE.

La terza classe nei diretti

Togliamo dal Giornaleto Commerciale di Verona alcune giuste osservazioni che di buon grado appoggiamo:

Una mutazione nella formazione dei treni diretti - essa scrive - s'impone ormai a tutti gli Stati moderni e non può l'Italia restarsene ferma per un falso concetto di gratta azione economica.

La nostra Società ferroviaria hanno istituito, a guisa di prova, in alcuni treni diretti un vagone di terza classe, ma l'hanno circondato di tante restrizioni (parcorrenze ed locomotive languidissime, esclusione dei biglietti ridotti ecc.) che l'esperienza non può dare una nozione esatta dell'immensa vantaggio che ne deriverebbe colta istituzione permanente di vari vagoni di terza classe in tutti i diretti.

Il maggiore esente di entrata nei corriere viaggiatori è dato dalla terza classe, laddove la prima è la più passiva viaggiando in essa per la maggior parte persone che non pagano affatto il biglietto o con tali riduzioni da non faticare neppure le spese del costo del vagone e del suo tonnellaggio. Che le maggiori facilitazioni aumentano il numero dei viaggiatori, che la terza classe è la più angariata perché paga biglietto intero e ha i vagoni incedenti, malcomodi, privi di ogni comfort.

Perché quindi non si deve istituire la terza classe anche nei diretti, che sarebbero molto più attivi e facilitate rebbero l'economia di tempo?

L'argomentazione in contrario si spuntano contro i dati di fatto che espongono le Società estere e noi crediamo che se le Camere di Commercio, le Società e Associazioni di ogni ordine e di ogni città propugnassero tale modificazione, che ormai s'impone, ne sarebbe avvantaggiata la classe commerciale, davanti così, di piccolo traffico senza alcun danno della entrata ordinaria e lo Stato dovrebbe tenerne conto e accettare tale miglioramento.

Come è noto, sembra che in via di esperimento, l'Adriatica, istituisca quanto prima le terze classi nei diretti.

E staremo a vedere che anche in questo l'Adriatica terrà Udine tanquam non esset!

IL SPETTACOLO D'AGOSTO.

La seconda ascensione aeronautica

Questa sera, in Giardino Grande, alle ore 17 avrà luogo la seconda ascensione del Centauro.

Lo spettacolo è essenzialmente popolare, poiché il prezzo d'accesso è della e sulla piazza Umberto I è fissato a soli cent. 10, e a cent. 50 l'ingresso nei palchi.

Il capitano Brunner salirà con due notissimi signori di Udine.

Le fotografie del «Centaurio»

Abbiamo ammirato nelle vetrine della vetrina della farmacia Beltrame le fotografie del pallone Centauro, del dilettante Arturo Oliva.

Moltissime altre sono pervenute al Comitato e alla Giuria.

Per l'associazione di questa sera

Il Sodalizio della Stampa rivolge calda preghiera ai proprietari e direttori di negozi ed uffici affinché vogliano concedere alle 17, lasciando così liberi i loro dipendenti di partecipare allo spettacolo aeronautico.

Altre medaglie per la Mostra delle vetrine

La benemerita Unione Escenti, ha accordato per il Concorso delle vetrine, una medaglia d'argento dorato, due medaglie d'argento, tre medaglie di bronzo.

Il conte Emanuele Giovanni Ciconi Beltrame di cui ieri fu annunciata la morte, era di quella schiera di cittadini che hanno dedicato molto del loro tempo e dell'opera loro per il bene della cosa pubblica.

I FUNERALI

Questa mattina alle ore 8.30 hanno avuto luogo i solenni funerali del co. Giovanni Ciconi Beltrame.

La stanza mortuaria era adorna di palme, di una corona; vari cari ardevano sui lunghi candelebrali.

Le corone erano moltissime: Vittoria, Daniele, Margherita ed Andrea; Antonietta ed Enrico al padre; la famiglia Bernardini di Bassano; la famiglia Groppiero; Caterina Moissini allo zio; Isabella, Elena, Iva, Cecilia ed Emmanuela, Giovanni e Lucia a nonno; Filippo Florio; Paola di Colloredo al padrino; famiglia Volpe; Vittoria e Leonardo de Cianciani; Pietro Balletti; famiglia Moissini.

Precedeva il crocifisso; seguivano i fanciulli dell'Oratorio Tomadini, dell'Istituto Renati, i poveri e la povera della Casa di Ricovero, quattro confraternite, la confraternita del SS Sacramento, il carro con le corone, dodici sacerdoti salmodianti, il carro con la bara, a cavalcioni, la bandiera della Società operaia con alcuni soci, i portieri del teatro Minerva e del Sociale, i servi di moltissime famiglie, numerosissimi coloni, ecc. ecc.

Al Cimitero

Nell'atrio del Cimitero si tennero vari discorsi, tra cui notiamo quello del dott. Parpuzi per il Comune di Udine.

«Mesto affido m'incombe: quello di porgere, in nome del Sindaco e della Rappresentanza comunale, l'estremo saluto alla salma del conte cav. Emanuele Giovanni Ciconi Beltrame.

«Ritirati ormai da molti anni tra la pace e la tranquillità delle pareti domestiche, viase e si spense serenamente, circondato dall'affetto dei suoi cari, benedetto da quanti ebbero sollievo e conforto dalla sua mano benedica.

«Alle figlie, ai generi dolenti, che, con raro esempio di pietà filiale e di virtù domestiche, onorarono ed abbellirono la Sua esistenza, vada reverente l'espressione di cordoglio dei concittadini, insieme col saluto mesto e rispettoso alla salma del conte cav. Emanuele Giovanni Ciconi Beltrame.

Le feste d'agosto di Gradisca

Da Gradisca si scrive mandandoci il programma dei festeggiamenti estivi che, a cura di quel Club Cicloturistico Friulano, si terranno domenica e lunedì 14 15 e domenica 21 agosto.

Alta domenica, dalle 2 1/2 alle 4 p. vi sarà il ricevimento degli ospiti, con la banda, al ponte Gradisca-Sdrausina, alle 4 1/2, il grandioso Convvegno cicloturico nel recinto, con sfilata a premi, corse (Sociale - Friuli - Ricordo), concerti, ballo, e, alla sera, illuminazione della spiaggia.

Al lunedì vi sarà un giuoco di tombola, un concerto, il concorso pirotecnico a premi.

Domenica 21 avranno luogo le Corse di cavalli (Unione - Gradisca) con sfilata di carrozze nella pista, concerto, ballo e illuminazione.

Del Comitato Esecutivo fanno parte i sigg. Zamin, de Fornar, Comelli, Tonetti.

Fuori programma avrà luogo l'interessantissimo match Ottone Valentini - Nob Viazzi.

Il processo dei falsi monetari ad Ancona

Gli assoliti e i rinviati Com'è noto, ad Ancona si intrin, durante ben diecimotto mesi, il processo per 37 falsi monetari, arrestati nel Friuli e in altre regioni d'Italia.

Dopo molte interruzioni dovute a nuovi arresti e a nuove rivelazioni, l'istruttoria fu terminata, e in conformità ai suoi risultati, vengono assolti: Tosolini Maria, Perlesini Umberto, Codaglio Pietro, Ermasora Giocondo, Ermasora Giacomo, Mattiussi Severino, Mattiussi Roberto, Mattiussi Raffaele, Merluzzi Giovanni, Mattiussi Maria in Merluzzi, Costantini Antonio, Antoninetti Giacomo, Marcon Giovanni, Calligaris Leone, Fenili Umberto, Fedili Sisto, Papazzutti Ida, Di Guasfo G. B., Cigolini Valentino, Mattiussi Domenico, Belletti Luigi.

Invece sono stati rinviati innanzi al Tribunale: Giorgetti Luigi, Giorgetti Alessandro, Antonelli Federico, Bertrè Fortunato, Ceschia Antonio, Patriana Arnaldo, Mattiussi Maria in Belletti, Bellina Giovanni, Paganelli, Tranerò G. R., Casoli Pietro, Mattiussi Giovanni, Del Zotto Giacomo, Sinico Giovanni e Sinico Luigi.

Il tempo. Ieri giornata terribilmente afosa: sopra ai 34 gradi (V. Bollettino in altra parte).

Stancato molto rumore di tuoni, ma poca pioggia. Tuttavia un po' di refrigerio stamane si risentiva.

Oggi giornata incerta, con mezza promessa di nuova inaffata.

La fiera di S. Lorenzo

E' cominciata questa mattina in Giardino Grande la tradizionale Fiera di S. Lorenzo. Moltissimi i contadini e i sensali convenuti; buoni e numerosi gli affari.

L'Associazione Agraria Friulana ha esposto, vicino alla casa Rho, alcune delle più importanti macchine agricole, specialmente quelle adatte alla stagione.

Emigranti in guardia!

A Thun in Svizzera hanno un conflitto tra operai muratori e terrazzieri e i padroni.

La misera fine di un libretto

L'altro giorno certa Rizzi Anastasia di Colugna si recava a Udine con certi di fagiolini, ed in mezzo a questi teneva un libretto del Monte con entro L. 75, per depositarlo in giornata.

Strada facendo vendette alcuni kg. di fagiolini, e poi proseguì la sua strada. Giunta ai Rizi s'accorse che il libretto con il denaro era sparito.

Corse affannata a casa, avvertì il padre che prontamente corse ad avvertire del fatto il Direttore della Cassa di risparmio.

Chissà che il prezioso libretto non sia stato venduto a peso coi fagiolini!

Bollettino dello Stato Civile

Bol. est. dal 31 luglio al 6 agosto 1904. Nati vivi maschi 10 femmine 10 morti 1 Esposti 1 Totale N. 28

Pubblicazioni di matrimonio

Pietro Pertoldi battifioro con Virginia Drinesi operaia di colonfiora - Luigi Lenies operaio con Maria Vecchiato satauola - Giovanni Allegria impiegato con Luigia Crespi Roghizzi agiata - Co. Antonio Beretta possidente con nob. Gabriella Oragnani agiata - G. Batta Borta guardia carceraria con Angela Ferrugio casalinga - Domenico Sala industriale con Maria Marcon casalinga - dott. Egidio Madrassi con Maria Pietra agiata - Riccardo Cut-

tini orfice con Mercedes Querino casalinga - Carlo Solz impingato con Stefania Valle casalinga - Antonio Kuhnel negoziante con Quirina Martinuzzi casalinga - Fausto Tronconi professore di lettere con Alba Roscolli oville.

Matrimoni

Umberto Masutti torinese con Anna Romanutti serva - G. Batta Toffoloni scalpellino con Pierina Gemma Zaner casalinga - Rog. Tullio Pischiotta impiegato con Ada Carnelutti agiata - Giovanni Gatti impiegato ferrov. con Maria Vannini maestra elementare - Giuseppe Vesca scrivano con Elina Zugliani casalinga - Alessio Valentini agricoltore con Pierina Modonatto contadina - Silvio Zilli impiegato ferrov. con Amalia Taddo agiata - Ugo De Cecco muratore con Teresa Fontanelli serva - Eugenio Comparini meccanico con Ida Trevisan operaia.

Morti a domicilio

Maria Rossetti-Concini fu Cesare d'anni 60 agiata - G. Batta Collino di Pietro di anni 9 scolare - Filomena Zozzi fu Pietro di 63 oville - Amadeo Drusini fu Alessandro di anni 1 - Lorenzo Pantini fu Giacomo di anni 64 dimissionato - Elea Morgante di Anibale di anni 4 e mesi 11 - Isolanda De Marzio di Alessandro di mesi 1 - Luigia Candusso-Grillo di Giovanni di 26 agiata - Marta Galateo di Luigi di anni 1 e mesi 3 - Giacomo Vaccolini fu Giuseppe di anni 82 calcoloso - Antonio Lodolo di Angelo di mesi 1 e giorni 20 - Bianca Rossetti di Giuseppe di giorni 28 - Faustina Fittori di mesi 1 e giorni 4 - Vittoria Zandona di Giuseppe di mesi 5.

Morti nell'Ospedale Civile

Giovanni Salvadori di Luigi di mesi 1 - Domenico Del Bacco di Pietro di mesi 2 - Giacomo Pizzaro fu Osvaldo di anni 80 tessitore - Filomena Ghidotti-Bon fu Giovanni di anni 43 casalinga - Ince Ungaro di Giuseppe di anni 5 - Teresa Beltrame-Sturam fu Domenico di anni 74 contadina - Celeste Maria Turello di Giovanni di mesi 10 - Antonio Colavizza fu Giuseppe di 61 impiegato - Bernardo Fontanini di Angelo di anni 6.

Morti nell'Ospedale Militare

Giuseppe Lopez di anni 22, soldato nel 14.º regg. Fanteria.

Morti nell'Ospizio Esposti

Luigi Lenzi di mesi 8 e giorni 28 - Marco Ricucci di mesi 6 e giorni 3 - Eugenia Aroni di mesi 6 e giorni 24.

Totale n. 27, dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

Furto. Ignoti derubarono il sig. Riccardo Micheli, possidente, abitante in via dei Teatri, di un bracciale d'oro del valore di circa 300 lire, che si trovava nella camera da letto.

Ottimo stock di carta per imballaggi ecc. disponibile a buone condizioni. - Rivolgersi all'Amministrazione del «Friuli».

Mutuo dalle 6 alle 7 mila lire offerti verso solidissime garanzie. Per informazioni e trattative rivolgersi al Friuli.

Bollettino meteorologico

UDINE - Riva Castello Altezza sul mare m. 130 - sul suolo m. 20 Ieri 8: bello Temperatura massima 34.5 Minima 20.2 Media: 26.915. Acqua caduta mm. 1.5 Oggi 9 Agosto, ore 8: Termometro 25.6 Minima aperto notte 20. Barometro 755. Stato atmosferico: vario Vento: E. Pressione: Calante

PICCOLA POSTA

E. Padova: sarà fatto; salutoni. Corresp. Dogna: a domani.

FRA LIBRI E GIORNALI

Due eleganti brani melodici sono stati editi dallo stabilimento musicale Shmidt & C.

Divina's sea, parole di Eugenio Garzolini e musica di Antonio Grassi, e Vergogna, degli stessi autori.

In Udine si trovano in vendita presso lo stabilimento musicale Anibale Morgante.

Per la ristampa delle opere

di Giovanni Marinelli

Il primo volume

La sottoscrizione iniziata dal nostro Istituto tecnico per la ristampa delle opere del compianto prof. Marinelli, come fu detto altra volta, ebbe ottima accoglienza e da pubblici Istituti e da studiosi della scienza alla quale l'egregio uomo dedicò tutta la sua vita. Il Congresso Geografico Italiano tenuto a Napoli lo scorso aprile fece unanimemente piúso all'opera intrapresa.

Possiamo intanto annunciare che fra breve si metterà mano alla stampa del primo volume il quale conterrà le opere del Marinelli riferentisi all'indirizzo generale della geografia ed alla sua storia. In proposito la Rivista Geografica Italiana così si esprime: «Oggiuno sa quale durevole impronta abbia impresso l'illustre maestro in tale ordine di studi e non potrà non attendere con interesse questa pubblicazione. Essa sarà eseguita dalla tipografia stessa della Rivista Geografica Italiana sotto la direzione di alcuni scolarci di Giovanni Marinelli, i quali, oltre a curarne l'edizione, aggiungeranno qualche nota, specialmente di carattere biblio-

grafico, perchè l'opera risulti al corrente anche con gli studi più moderni».

Incominciandosi così la stampa del primo volume, la presidenza dell'Istituto tecnico fa preghiera a quei signori sottoscrittori che non hanno ancor versato l'importo, di volerlo con qualche sollecitudine far pervenire alla presidenza stessa, in modo che si rivolga altresì ai detentori di quote perchè veggano di aiutare l'impresa.

La somma raccolta non assicura ancora la pubblicazione di tutte le opere, ma si è già a buon punto ed è sperabile che il concorso di altri generosi valga a far raggiungere completamente lo scopo.

Si rivolge in special modo appello a quei Comuni della Carnia, del Canale del Ferro, del collegio Gemona-Tarcento, tanto beneficiati dall'opera del Marinelli, e che non risposero finora alla circolare già loro inviata. Si avverte poi una volta ancora che ben volentieri si accettano tutte le offerte, qualunque ne sia l'importo. La somma che si sottoscrive è principalmente un omaggio alla memoria del compianto professore, ma i signori sottoscrittori riceveranno di diritto i volumi, qualora la somma da essi offerta non sia inferiore al prezzo al quale verranno posti in vendita, cioè a lire cinque per ogni volume.

Riproduciamo ora il quarto elenco

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes Vatri avv. Daniele (L. 10.00), Biblioteca Univers. di Bologna (20.00), Biblioteca Com. di Bologna (20.00), Scuola Tec. Com. di Bologna (20.00), Gab. di Geogr. della R. Un. di Bologna (20.00), R. Istituto Tecnico di Bologna (20.00), Giuseppina Tortina della Scuola Normale di Bologna (20.00), Bico Fano della Scuola Normale di Bologna (20.00), Mario Longhena del Gin. Minghetti di Bologna (20.00), Pietro Bossi del Ginnasio Minghetti di Bologna (20.00), Giuseppe Bruzzo del R. Istituto Tecnico di Bologna (20.00), Pets Ing. Guido (20.00), Musoni prof. Francesco (20.00), Forana prof. Filippo della Università di Napoli (25.00), Municipio di Pontebu (20.00), Ist. Geog. Militare in Firenze (20.00), Andreini dell'Ist. Geog. Mil. id. (5.00), Battazzi id. id. (0.50), Broccardi id. id. (1.00), Candi id. id. (1.00), Busoni id. id. (1.00), A. Venturi id. id. (0.50), A. Gherardini id. id. (5.00), A. Loperardo id. id. (1.00), Bruto Bonazzi id. id. (0.50), Andrea Caratti di Paradiso (20.00), Fasqualini prof. cav. Alessandro del R. Ist. Tec. di Forlì (20.00), Filippini Francesco id. id. (2.00), Quadri prof. cav. G. preside id. (3.00), Bertini prof. Apollonio del R. Istituto Tecnico di Udine (2.00). Importo del quarto elenco > 377,50. Somma dei tre elenchi preced. > 1637,90. Somma totale L. 2015,40.

E' MERCATALI dir-prop. respons. Veggasi in quarta pagina NAVIGAZIONE GENERALE

MONTECATINI

ACQUE E SALI NATURALI PURGATIVI STABILIMENTO «LA SALUTE»

(Proprietà Eredi Gabrielli) Cinquant'anni d'incontrastabile successo. Spedizione settimanale 10,000 flascini.

Acque: Salate, tipo Tettuccio - Mazzo, tipo Tamerici - Nuova Torretta, tipo Torretta - Grotta, tipo Regina - Mandorle, tipo rinfrescanti. - Garanzia da ogni impurità. Le più economiche fra le acque congeneri perchè indipendenti da quelle governative affittate a Società private. Efficacissime nelle malattie dello stomaco, nefratici cronici del intestino, nelle congestioni epatiche e nella calcolosi del fegato. Analisi chimiche ed attestati di celebrità mediche. PREZZO Cent. 60 AL FLASCO (litri 2 1/4).

Concessionario esclusivo per la Provincia di Udine: Ippolito Biondini, S. Daniele (Friuli). Depositario principale in Udine: L. V. Beltrame, farmacia alla Loggia piazza V. 25.



Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sagittario medico del defunto Re Umberto I. - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Layroni medico di SS. Leone XIII - uno del prof. com. Guido Daccolti direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. RABDO - Udine.



Oli d'Olive per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Chiedere campioni e cataloghi ai Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 5. Ferro China Babarbaro sovrano rinfrescante del sangue.

BOTTIGLIA L. 1. Questi preparati vennero premiati con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Advertisement for 'Se volete guarire RADICALMENTE' with text about various ailments and a list of symptoms.

Alberto Raffaelli

Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

OPERAZIONI CHIRURGICHE e profesi dentaria moderna. Visite e consulti dalle 8 alle 17

Premiato Laboratorio Metalli

LUIGI MAURO FU MATTIA UDINE

Via Prefettura, 2-4

Ottomato, Bandaio, Fonditore di Metalli - Deposito Articoli per Idraulica - Assortimento Rubinetteria per acqua, a pressione e nichelata per toilettes - Water Closets porcellana bianchi e decorati, Orinaloi, Fontanelle ghisa smaltata, Lavabos ed altro di provenienza nazionale ed oester - Impianti per introduzioni d'acqua e di gas - Apparecchi per birra ed accessori.

FARINA NESTLE LATTICIA

« Alimento completo per bambini e bambini di ottimo latte delle Alpi Svizzere; supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO



È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed ingialliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa inimitabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba e ridonando il nutrimento necessario loro ridonano loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed attraversando la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano
Finché ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della giovinezza senza avere il minimo disturbo, l'ho trovata.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho più i capelli bianchi. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità con la sua tintura, ma con l'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulle cause dei capelli e della barba, scompaiono totalmente le pellicole e ridonando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre cessò il pericolo di diventare calvo.

Costa L. 4 la bottiglia, post. fo. te. più per la spedizione, a bott. L. 2. — In vendita presso tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.

Deposito generale de MIGONE & C. — Via Torino, 18 - Milano.

Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

Vernice istantanea

Senza bisogno di operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parroco, Angelo Gervauti in Mercatovecchio cont. 80 la bottiglia.

UDINE

Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchio — Gavour, 34

GRANDE DEPOSITO CARTE
fino ad ordinario, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria, di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere e sconomica e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Honigli, De Renzi, Baccelli, Ciamaia, Vizzoli, ecc. ecc.

Dal 1900, Roma.

Egregio signor Del Lupo,
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per Neurastenia o per esaurimento nervoso. Son lieto di farvene questa dichiarazione.

Prof. COMM. ANGELO GIOVANNI

P. S. — Ho dovuto fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene notare un paio di faccine.

Presso l'autore F. Del Lupo, Riccia Molise. — In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. De Giovanni e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. GUIDO HACCELLI.

Signore !!!

I capelli di un colore bianco dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meraviglia

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prom. Profumeria

ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4825 - Venezia.

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda. Anche per specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bellissimi biondi oro.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estere, poiché la più onesta, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che poche L. 1.000 alla bottiglia elegantemente confezionata a con rubriche istruttive.

Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato.

In Udine presso il giornale Il Friuli ed il parroco A. Gervauti in Mercatovecchio.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

“ Navigazione Generale Italiana ”

(Società riunita Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000

“ La Veloce ”

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11.000.000

Rappresentanza Sociale

Udine - 94 - Via Aquileja - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK	A richiesta si dispensano biglietti per l'intero degli Stati Uniti.	per MONTEVIDEO o BUENOS-AYRES	11 agosto
per NAPOLI	La Veloce 9 agosto	per SICILIA (nuova cost.)	17 agosto
per LIGURIA	Nav. Gen. It. 16	per DUCHESSA DI GENOVA	24
per TORINO	La Veloce 23	per ORIONE	31

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile) il 15 AGOSTO 1904 partirà il vapore della Veloce “CITTA' DI GENOVA”

Partenza postale da GENOVA per L'AMERICA CENTRALE

1. Settembre 1904 - col piroscafo della Veloce “Venezuela”

Linea da Genova per Bombay o Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

Con coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNUNCIO È PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Treatmento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si occorrono passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo, per tutte le linee per l'India, l'Australia, l'Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società.

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94

Le migliori tinture del mondo

riconoscute da oltre trent'anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili e sicure.

Rigeneratore universale

Ristoratore dei capelli ELLI RIZZI

di ANTONIO LONGEGA

Questo preparato, che restituisce una tintura ridona ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castano e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della giovinezza. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 1.000.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Qualuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è brevissima e semplicissima.

Una bottiglia in elegante astuccio nella durata di 8 mesi e si vende a L. 1.000.

TINTURA FORTE AFRICANA INSTANTANEA

Questo prezioso tintura di speciale convenienza per le signore, poiché la rigenera, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dall'applicazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Una bottiglia L. 1.000.

CONNETTO AMERICANO

La Connexion — Unica tintura nobile e forte di colorazione preferita quando si trovano in commercio — di “Carone americano” composto di un solo tipo che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in modo castano e nero perfetto.

Ogni Carone in elegante astuccio si vende a L. 1.50.

Deposito in Udine presso il giornale Il Friuli e presso il parroco A. Gervauti in Mercatovecchio.

Vitraupanie.

Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni e di stile elegante di immenso successo.

L'applicazione è facilissima e permette di ottenere la imitazione dei vetri dipinti a mano o vetri come nelle cattedrali. La sua solidità è a tutta prova per tutti i climi e la sua trasparenza è tale da colorare i raggi luminosi che attraversano il vetro.

Il campionario è visibile presso le **CARTOLERIE BARDUSCO - Udine.**

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.